

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Centro Lazio Credito Cooperativo – Soc. Coop.

Viale Pio XII, 4 – 00036 - Palestrina (RM)

Tel.: 06 953001 - Fax: 06 9535188

Email: info@bancacentrolazio.net - Sito internet: www.bancacentrolazio.net

Registro delle Imprese della CCIAA di Roma n. 201/09

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 454 - cod. ABI 08716

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A161183

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Il **finanziamento all'importazione** è un'operazione finalizzata al regolamento all'estero, per conto dell'importatore cliente, del prezzo dovuto per l'acquisto di beni e/o servizi. Il finanziamento all'importazione è normalmente un'operazione contenuta nel breve termine: più precisamente, la durata dello stesso non supera, di regola, i 180 giorni.

L'**anticipo all'esportazione** è un'operazione finalizzata a creare una disponibilità finanziaria a favore del cliente, in relazione ai crediti vantati nei confronti di controparti estere, per aver fornito loro merci o prestatato servizi. In tal modo il cliente consegue l'anticipata "monetizzazione" di un proprio credito, con il cui incasso la banca ottiene il rimborso delle somme anticipate. A fronte delle singole richieste di anticipo il cliente è tenuto ad esibire la documentazione che assiste l'esportazione. L'anticipo all'esportazione è normalmente un'operazione contenuta nel breve termine e, più precisamente, la durata dell'anticipo non deve superare la scadenza prevista per il pagamento della fattura, compresi i tempi tecnici per l'incasso. La somma anticipata non supera normalmente l'80% dell'importo facciale della fattura.

Il prefinanziamento all'esportazione è un'operazione con la quale la banca mette a disposizione del cliente, a tempo determinato, una somma di denaro, in relazione all'esibizione di documenti (quali ad esempio, contratti, ordini, fatture pro forma) attestanti esportazioni future di beni o servizi. L'importo finanziato non supera normalmente il 50% del valore dell'operazione commerciale risultante dalla documentazione esibita. Alla scadenza il cliente può richiedere un anticipo all'esportazione.

Con il finanziamento in valuta estera o in euro senza vincolo di destinazione la banca concede al cliente un finanziamento, non necessariamente collegato ad un'operazione commerciale con l'estero. La durata massima del finanziamento senza vincolo di destinazione è di 18 mesi – 1 giorno.

I finanziamenti all'importazione, gli anticipi e i prefinanziamenti all'esportazione possono essere accesi, secondo le esigenze del cliente, in euro o in divisa estera. La banca può richiedere che siano assistiti da idonee garanzie.

Tra i principali rischi, va tenuto presente:

- nell'anticipo all'esportazione, obbligo da parte del cliente di rimborsare alla banca le somme da questa anticipate in caso di mancato incasso del credito verso l'estero;
- variabilità del tasso di cambio qualora il finanziamento sia acceso in una divisa diversa da quella della transazione commerciale sottostante;
- impossibilità di beneficiare delle eventuali variazioni, verificatesi nell'ambito del mercato monetario, dei tassi al ribasso.

Rischio di cambio: nel finanziamento erogato in divisa estera con controvalore in euro esiste in capo al cliente un "rischio di cambio" determinato dalla normale incidenza della congiuntura di mercato sulla divisa presa a riferimento; potrebbe cioè verificarsi, nel corso del rapporto, un apprezzamento della valuta estera prescelta per il finanziamento rispetto all'euro, con un conseguente aggravio di oneri per il cliente che dovrà rimborsare il prestito al cambio esistente sul mercato due giorni lavorativi (secondo il calendario Forex) antecedenti la scadenza del prestito stesso.

Anche gli interessi da corrispondere alla scadenza sono soggetti al rischio di cambio

CONDIZIONI ECONOMICHE

TASSI

Eur - Euribor360/scadenza rilevato giorno apertura	TASSO ESTERO EUR EURIBOR 360 (Attualmente pari a:
--	---

	2,026%) + 4,2 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 6,226%
Divisa Estera	CURVA TASSI OISEON (Attualmente pari a: 0%) + 4,2 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 4,2%

In caso di una variazione sostanziale o della cessazione dell'indice di riferimento troverà applicazione l'indice di riferimento modificato o l'indice sostitutivo previsto, tempo per tempo, nel Piano solido e scritto pubblicato sul sito internet della Banca, salva l'eventuale previsione normativa che richieda di adottare un parametro sostitutivo diverso; in entrambi i casi il parametro sostitutivo sarà maggiorato di uno spread tale da raggiungere il tasso nominale in essere al momento della soppressione dell'indice di riferimento. Tale tasso non potrà in ogni caso superare i limiti in materia di usura.

SPESE	
COMMISSIONI DI SERVIZIO / GENERICHE	
SPESE APERTURA / GENERICHE	€ 0,00
SPESE ESTINZIONE / GENERICHE	€ 0,00
SPESE PROROGA / GENERICHE	€ 25,00
COMMISSIONI DI SERVIZIO / GENERICHE	
SPESE APERTURA - DOCUMENTO / GENERICHE	
SPESE ESTINZIONE - DOCUMENTO / GENERICHE	
SPESE PROROGA - DOCUMENTO / GENERICHE	

Spese relative al servizio di consulenza accessorio e facoltativo in materia crediti assistiti da Garanzia Statale	min € 700,00 max € 20000,00
--	-----------------------------

Costo mancato perfezionamento:	Nei casi in cui, a seguito della delibera di ammissione del Fondo di Garanzia, il finanziamento garantito non sia successivamente perfezionato per ragioni imputabili all'impresa beneficiaria, la Banca si riserva, laddove previsto, la facoltà di richiedere il pagamento di una commissione d'importo pari ad euro 300,00 (trecento) a titolo di recupero delle spese reclamate dal Fondo.
--------------------------------	--

RISCHIO DI CAMBIO

Divisa e importo	Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (mesi)	Importo a scadenza	Importo a scadenza con var. sfavorevole del cambio del 20%
USD 50.000,00 pari a € 42.815,55	4,2%	6	USD 51.050,00 pari a € 43.714,68	USD 51.050,00 pari a € 54.643,35
GBP 50.000,00 pari a € 57.504,31	4,2%	6	GBP 51.035,62 pari a € 58.695,37	GBP 51.035,62 pari a € 73.369,21
CHF 50.000,00 pari a € 53.682,63	4,2%	6	CHF 51.050,00 pari a € 54.809,96	CHF 51.050,00 pari a € 68.512,45
USD 25.000,00 pari a € 21.407,78	4,2%	3	USD 25.262,50 pari a € 21.632,56	USD 25.262,50 pari a € 27.040,70
GBP 25.000,00 pari a € 28.752,16	4,2%	3	GBP 25.258,90 pari a € 29.049,91	GBP 25.258,90 pari a € 36.312,39
CHF 25.000,00 pari a € 26.841,31	4,2%	3	CHF 25.262,50 pari a € 27.123,15	CHF 25.262,50 pari a € 33.903,93

GIORNI	
DATA VALUTA / GENERICHE	In giornata
DATA DISPONIBILITA'	
DATA DECORRENZA / GENERICHE	In giornata
SPESE	
SPESE ARBITRAGGIO / GENERICHE	€ 0,00

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Se la banca, in presenza di un giustificato motivo, vuole procedere a variazioni unilaterali di tassi (solo se l'apertura di credito è a tempo indeterminato oppure se è a tempo determinato a favore di soggetti diversi da consumatori e microimprese e ricorrono specifici eventi e condizioni indicati nel contratto), prezzi e ogni altra condizione del contratto, sfavorevoli per il cliente, deve comunicare per iscritto a quest'ultimo la variazione con un preavviso minimo di due mesi. La variazione si intende approvata se il cliente non recede entro la data prevista per la sua applicazione, senza spese e con l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Le parti hanno facoltà di recedere per giusta causa, anche con comunicazione verbale e successiva conferma scritta, eventualmente anticipata via fax, mail o con altro mezzo, dall'apertura di credito a tempo determinato. A mero titolo esemplificativo, costituisce giusta causa di recesso per la banca il verificarsi di una delle ipotesi indicate nell'art. 1186 cod.civ. (insolvenza del Cliente, diminuzione, da parte di questi, delle garanzie date; mancata concessione delle garanzie promesse) o il prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale e finanziaria o economica del cliente, in modo tale da porre in pericolo la restituzione delle somme dovute alla banca. Per il pagamento di quanto dovuto viene dato al cliente, con le medesime modalità, un preavviso di 3 giorni (ovvero 15 giorni nel caso in cui il cliente rivesta la qualità di consumatore).

Se l'apertura di credito è concessa a tempo indeterminato, la banca ha facoltà di recedervi in qualsiasi momento, previo preavviso di quindici giorni, anche con comunicazione verbale e successiva conferma scritta, eventualmente anticipata via fax, mail o con altro mezzo, nonché di ridurla o di sospenderla seguendo analoghe modalità. In presenza di giusta causa o di giustificato motivo, le parti possono recedere, con le stesse modalità, anche senza preavviso.

Il recesso, anche verbalmente comunicato, ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso. Gli eventuali pagamenti allo scoperto che la banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza o dopo la comunicazione di recesso, non comportano il ripristino dell'apertura di credito. Il cliente, anche senza un'espressa richiesta della banca, è tenuto ad eseguire il pagamento di tutto quanto dovuto alla scadenza del contratto o alla data in cui diviene operante il recesso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

entro il giorno successivo alla data di ricevimento della relativa comunicazione, salva la definizione delle operazioni in corso.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (con lettera indirizzata per posta ordinaria a Viale Pio XII, 4, **00036 Palestrina (Roma)**) oppure inviata per posta elettronica alla casella ufficioreclami@bancacentrolazio.net o a mezzo fax al n. **06 9535188**) che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

LEGENDA

Forex	Mercato in cui sono scambiate le diverse valute.
Negoziazione	Trasformazione di una valuta in un'altra.
Numeri dare:	Prodotto della formula "capitale moltiplicato giorni", dove il capitale è rappresentato dall'importo dovuto dal cliente in un determinato momento e i giorni consistono nel numero di giorni di effettivo utilizzo dell'importo stesso.
Tasso di cambio	Rapporto tra il valore di due valute, corrispondente al prezzo di una espresso in unità monetarie dell'altra.
Tasso di interesse debitore	Corrispettivo riconosciuto alla banca dal cliente per l'utilizzo di mezzi finanziari concessi a quest'ultimo dalla banca stessa.

